

COPIA



COMUNE DI TREGNAGO

Provincia di Verona

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

Il 25/06/2012

Prot. 7105

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale N. 101 del 21/06/2012

Oggetto:

VERIFICHE SISMICHE LIVELLO 1 E 2 DEGLI EDIFICI RILEVANTI AI SENSI DELLA O.P.C.M. 3274/2003.
ATTO DI INDIRIZZO

L'annoduemiladodici, addì **ventuno** del mese di **giugno** alle ore **18.00** nella Sala delle Adunanze previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi sull' Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

			Presenti	Assenti
1	RIDOLFI RENATO	Sindaco	X	
2	COLOMBARI CHRISTIAN	Assessore Effettivo	X	
3	PIGOZZI GUIDO	Assessore Effettivo	X	
4	FERRARI CLAUDIO	Assessore Effettivo	X	
5	ROSSETTI DAMIANO	Assessore Effettivo	X	
			5	0

Assiste il Segretario Comunale Dott. ARAMINI VINCENZO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. RIDOLFI RENATO, nella sua qualità di Sindaco del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: VERIFICHE SISMICHE LIVELLO 1 E 2 DEGLI EDIFICI RILEVANTI AI SENSI DELLA O.P.C.M. 3274/2003. ATTO DI INDIRIZZO

PARERI ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000

Il responsabile dell' **AREA TECNICA** dichiara parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Fto ARAMINI VINCENZO

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il parere favorevole di cui sopra, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

Premesso che:

- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" all'art. 2 comma 3 prevede "l'obbligo di procedere alla verifica, da effettuarsi a cura dei rispettivi proprietari, sia degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, sia degli edifici e delle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso. Le verifiche di cui al presente comma dovranno essere effettuate entro cinque anni dalla data della presente ordinanza e riguardare in via prioritaria edifici ed opere ubicate nelle zone sismiche 1 e 2, secondo quanto definito nell'allegato 1;
- il D.P.C.M. del 21 ottobre 2003 definisce le tipologie degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e quelle degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, nonché da indicazioni per le verifiche tecniche da realizzare su edifici ed opere rientranti nelle predette tipologie;
- il termine di cui all'O.P.C.M. 3274/2003, prima prorogato al 31 dicembre 2010, è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2012 a seguito di quanto previsto dall'art. 3, comma 1, Legge n. 14 del 24 febbraio 2012;
- ai sensi della D.G.R.V. n. 3645 del 28 novembre 2003, coerentemente con quanto indicato nell'O.P.C.M. 3274/03 sono obbligatorie sia le verifiche di livello 0 (censimento), per tutte le zone sismiche (in Veneto, 2, 3 e 4), che le verifiche di livello 1 e 2 (verifica strutturale), per le categorie di opere ad elevata priorità (ossia, collocate in Zona sismica 1 e 2 e progettate in epoca

antecedente rispetto alla classificazione, risalente al 1984, del territorio del comune nella zona attuale);

Considerato che il Comune di Tregnago è classificato in zona sismica 2 e che, conformemente a quanto previsto dalla D.G.R.V. 3645/2003 si è già provveduto a censire il patrimonio immobiliare, disponendo le verifiche di livello 0 per tutti i manufatti strategici presenti sul territorio comunale;

Visto l'elenco pubblicato dalla Regione Veneto degli edifici ed infrastrutture censite alla data del 03/04/2011, nel quale il Comune di Tregnago aveva già comunicato i seguenti edifici:

- Asilo nido del capoluogo
- Scuola materna del Capoluogo
- Scuola elementare della frazione di Cogollo
- Strada comunale Finetti Rancani
- Chiesa della frazione di Centro
- Municipio Villa Pellergrini
- Magazzino protezione civile
- Ponte sul torrente Illasi in località Marcemigo SP 16 bis
- Scuola materna della frazione di Cogollo
- Chiesa parrocchiale di Cogollo
- Scuola elementare e media capoluogo
- Ospedale Caro Massalongo
- S.P. 16

Viste le note della Regione Veneto prot n. 290886/2009, e prot. n. 323191/2010 con le quali si è ribadito che l'obbligo delle verifiche sismiche di livello "1" e "2" devono essere effettuate a cura dei rispettivi proprietari degli immobili collocati in zona sismica 1 o 2;

Ravvisato che a seguito degli eventi sismici verificatisi negli ultimi sei mesi ed in particolare nel mese di maggio 2012, si ritiene necessario, in termini di sicurezza pubblica, adempiere con tempestività ed urgenza, comunque prima del termine ultimo previsto dalla normativa, alla verifica sismica degli edifici rilevanti costruiti in data antecedente il 1984;

Considerata l'istituzione della "Unità di crisi" ad opera del Sindaco di Tregnago con riunioni tenutesi nelle date 31 maggio e 7 giugno 2012, alla presenza dei responsabili della Protezione Civile, dell'Associazione Nazionale Alpini, dell'Associazione Carabinieri in congedo, volta al coordinamento dei relativi piani di intervento in caso di eventi sismici significativi;

Ritenuto opportuno, relativamente agli immobili di cui sopra, individuare gli edifici costruiti in epoca antecedente il 1984 ed i relativi proprietari;

Accertato che la verifica è obbligatoria, mentre non lo è l'intervento, a meno che non si disponga di risorse ordinarie sufficienti per finanziare i lavori, e che per le Amministrazioni Pubbliche proprietarie degli immobili si deve prevedere, a seguito delle verifiche sismiche, la programmazione degli interventi necessari ai fini dell'adeguamento sismico;

Considerato pertanto che si ritiene necessario procedere con la ricognizione finalizzata alla puntuale conoscenza dello stato di rischio delle opere più importanti in caso di terremoto e che con il rilievo del rischio di queste opere si può condurre ad un'efficace programmazione di interventi mirati e prioritari di mitigazione che sfruttino al meglio le risorse disponibili;

Vista la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Vista l'O.P.C.M. 3274/2003;

Vista la L.R. 27/2003;

Vista la Legge 14/2012;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

All'unanimità dei voti espressi nei modi e nelle forme di Legge,

D E L I B E R A

1. Di incaricare l'Ufficio Tecnico alla ricognizione e revisione dell'elenco degli immobili di interesse strategico già censiti a livello 0 pubblicato dalla Regione Veneto.
2. Di incaricare l'Ufficio Tecnico, con riferimento agli immobili tutti di cui in premessa, all'individuazione degli immobili in disponibilità del Comune nel predetto elenco, identificandone i relativi proprietari e di comunicare agli stessi l'obbligatorietà degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di verifiche sismiche.
3. Di procedere inoltre alle verifiche di livello 1 e 2 ai sensi della O.P.C.M. 3274/2003 degli immobili di proprietà comunale di rilevanza strategica, avvalendosi se necessario di professionisti specializzati nelle indagini statiche e sismiche.
4. di dichiarare, con votazione unanime, separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267/00.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Fto Renato Ridolfi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto Dott. Vincenzo Aramini

Il sottoscritto Responsabile del Servizio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa a questo Albo Pretorio Il 25/06/2012
on line

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come previsto dall'articolo 124, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Fto IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, il

lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Vincenzo Aramini

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

ARAMINI VINCENZO